

NOTA STAMPA

APRE IN QATAR L'AL BAYT STADIUM DI DOHA COSTRUITO DA WEBUILD CHE OSPITERÀ I MONDIALI DI CALCIO FIFA 2022

STADIO MODELLO DI SOSTENIBILITÀ E RISPETTO DEL TERRITORIO E DELL'EREDITÀ CULTURALE DEL PAESE

Milano, 30 novembre 2021 – Prevista per oggi in Qatar la cerimonia di apertura dell'Al Bayt Stadium nella città di Al Khor, a nord di Doha. Realizzata da Webuild, che ne ha curato in consorzio la progettazione e la costruzione, l'avveniristica struttura sportiva ospiterà oggi la partita inaugurale della 2021 FIFA Arab Cup e il prossimo anno sarà teatro della Coppa del Mondo FIFA 2022. Con una capacità massima di 60mila spettatori, la struttura si distingue come modello di riferimento di sostenibilità e rispetto dell'eredità culturale del Paese.

Il nuovo stadio, realizzato per conto della Fondazione Governativa Aspire Zone, si caratterizza per un profilo unico e inconfondibile, ispirato alla Bayt Al Sha'ar, tradizionale tenda qatariota simbolo dell'accoglienza e dell'ospitalità tipiche della cultura araba. Nel 2020, il progetto ha ricevuto due prestigiose certificazioni GSAS ("Design & Build" e "Construction Management"), superando i requisiti richiesti dal Cliente e dalla FIFA e attestandosi come best practice in materia di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale.

L'Al Bayt Stadium si estende su oltre 200mila metri quadrati, con parchi e aree verdi realizzate per accrescere la vivibilità della città e offrire alle famiglie ampi spazi dove trascorrere tempo libero all'aria aperta. Tra gli aspetti chiave del progetto, oltre alla sicurezza, l'impiego di materiali all'avanguardia a basso impatto ambientale, con il 20% dei materiali di costruzione proveniente da fonti riciclabili. La copertura, retrattile e trasparente, riduce il consumo energetico e consente alla luce solare di favorire la crescita del manto erboso.

Lo stadio, oltre che per elementi di sostenibilità, si caratterizza anche per l'innovazione nelle fasi di costruzione, durante le quali sono state utilizzate soluzioni di particolare complessità tecnica e scelte progettuali innovative per garantire condizioni climatiche ideali, per i giocatori e gli spettatori, in un ambiente caratterizzato da temperature elevate e forti escursioni termiche. La superficie esterna di colore chiaro riduce l'assorbimento di calore, favorendo un uso efficiente dei sistemi di raffreddamento. Lo stadio è stato progettato per adeguarne la capacità di accoglienza alle effettive necessità del Paese e, a fine Mondiali, il terzo anello sarà smontato e donato a nazioni in via di sviluppo che hanno bisogno di infrastrutture sportive.

Il Gruppo Webuild ha realizzato nel mondo 9 stadi in 3 continenti, tra cui veri e propri templi dello sport, tra i più noti al mondo, come lo Stadio San Siro di Milano, che può accogliere 85mila spettatori, e lo Stadio Olimpico di Roma, che ne accoglie 82mila, in Italia e, all'estero, l'Arena Nazionale Lia Manoliu a Bucarest in Romania, che ha ospitato gli Euro 2020 e si distingue per una capienza che può essere aumentata fino a 63mila posti.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia,

Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com